CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI TORRE PELLICE - ODV

Sede legale in Torre Pellice (To) - Via Arnaud n. 30/4

Codice fiscale e partita IVA n. 11053060015

Numero REA Registro delle Imprese di Torino: 1185512

* * * * * * * * * * * * * * * *

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Prima di ripercorrere gli eventi intercorsi e dare lettura della presente relazione, il Presidente ed il Consiglio Direttivo desiderano ringraziare ancora una volta tutto il Personale dell'Associazione che con dedizione e spirito di sacrificio ha dedicato il proprio tempo e le proprie energie per aiutare la Popolazione della Val Pellice.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il Comitato è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione degli Organismi di Volontariato con atto DD 1473/A1419A/2022 dell'08/08/2022 della Regione Piemonte.

L'attività del Comitato viene svolta presso la propria sede in Torre Pellice.

Il Comitato svolge la propria attività di interesse generale nell'ambito delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno

1864 e ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra del 1949 ed ai successivi Protocolli aggiuntivi.

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Come previsto dal proprio Statuto, per raggiungere questo obiettivo la Croce Rossa Italiana si propone in particolare di:

a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;

b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;

c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;

d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;

e. operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;

f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;

g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;

h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;

i. assumere, formare ed assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità; cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale:

a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;

b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;

d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;

e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri nonché il Ministero della difesa in caso di impieghi di carattere ausiliario delle Forze Armate, secondo le regole determinate dal Movimento;

f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;

i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;

j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;

k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;

l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;

m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;

n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120, e successive modificazioni, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

L'attività prevalente della Croce Rossa Italiana Comitato di Torre Pellice – O.D.V. è il trasporto di persone inferme, oltre a numerose attività accessorie quali l'attività di formazione, di assistenza socio sanitaria, la cura di persone, la raccolta di fondi.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI, STRUTTURA, ORGANIZZAZIONE, OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

L'organo di gestione della Croce Rossa Italiana Comitato di Torre Pellice – O.D.V. è un Consiglio Direttivo, composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri. Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci del comitato e delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività ed indica le priorità e gli obbiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'assemblea dei Soci.

Il Comitato, al 31/12/2022 si compone di 212 Soci attivi che svolgono attività di volontariato per il Comitato.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute 3 Assemblee degli Associati con una partecipazione media del 25 %.

Il Presidente rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato, rappresenta tutti i Soci del comitato, cura i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterne, ha la legale rappresentanza dell'ente e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa del Comitato.

L'attuale Consiglio Direttivo è rappresentato dai Signori Luca Bandiera, Presidente, Luca Michele Peano, Liliana Zaharia, Consiglieri, e Nicolò Gottero Consigliere giovane, sono stati nominati in data 13/05/2021 e durano in carica quattro anni.

Il Revisore dei conti vigila sulla gestione finanziaria del Comitato, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo ed effettua verifiche di cassa. È attualmente in carica il Dott. Andrea Malabaila che è stato nominato in data 20/05/2022 e dura in carica tre anni.

L'organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita ogni altro potere previsto dalla normativa vigente o dallo Statuto. È attualmente in carica il Dott. Andrea Malabaila che è stato nominato in data 30/04/2021 e dura in carica tre anni.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati eseguiti:

- 771 servizi di Emergenza - urgenza 118 con mezzo di soccorso avanzato per un totale di 23.758 km;
- 283 Servizi Estemporanea 118 per un totale di 10.107 km;
- 986 Servizi di trasporto per visite specialistiche per un totale di 53.475 km;
- 57 Assistenze sportive per un totale di 787 km;
- 90 Servizi Interni per un totale di 9.037 km;
- 248 servizi in convenzione ASL TO3 per un totale di 15.462 km;
- 139 servizi di accompagnamento a scuola per un totale di 6.020 km.

Al 31/12/2022 sono stati effettuati 2.574 servizi per un totale di 118.736 km.

Servizi effettuati	2022	2021	Differenza
Visite specialistiche e Trasferimenti	986	808	+178
Accompagnamento a scuola	139	49	+90
Convenzione Asl To3	248	59	+189
Estemporanea 118	283	235	+ 48
Convenzione H24 118	771	673	+98
Assistenze Sportive	57	59	-2
Servizi Interni	90	112	-22
TOTALE	**2.574**	**1.995**	**+579**

Il numero complessivo dei chilometri percorsi dagli automezzi in servizio presso il Comitatodi Torre Pellice O.D.V. è stato di 118.736 km.

Al 31/12/2022 il parco autoveicoli esistente era composto da complessivi 12 mezzi (6 ambulanze, 5 auto, 1 scooter elettrico).

3. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

La Croce Rossa Italiana Comitato di Torre Pellice – O.D.V, ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2022 con un avanzo di Euro 6.566 rispetto all'avanzo del precedente esercizio pari ad Euro 10.136.

Nell'esercizio sono stati conseguiti proventi per l'attività di interesse generale per un totale euro 421.554, di cui euro 265.746 derivanti da contratti con enti pubblici.

Il totale dei proventi ammonta per l'anno 2022 ad euro 421.554.

Il conseguimento di tale risultato d'esercizio è stato possibile grazie all'apporto volontario ed incondizionato dei nostri soci che hanno prestato la propria opera per il conseguimento dell'attività sociale e grazie ad una attenta ed oculata gestione delle risorse economiche.

Il patrimonio dell'ente al 31 dicembre 2022, comprensivo dell'avanzo di gestione, ammonta a complessivi euro 178.088.

Nel breve e medio periodo non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e che possano modificare gli equilibri economici e finanziari del Comitato.

4. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio, abbiamo fatto riferimento al regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile della Croce Rossa Italiana, ai postulati di bilancio, cioè ai principi contabili nazionali validi per le imprese ed ai principi ed alle Raccomandazioni emanate dai Dottori Commercialisti e dagli Esperti contabili, nonché ai principi enunciati dalla giurisprudenza e dalla dottrina più accreditata in tema di enti no profit, associazioni e persone giuridiche private.

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017.

Abbiamo adottato i postulati generali in tema di formazione del bilancio dell'impresa

commerciale, che prevedono la rappresentazione schematica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della nostra Associazione e, quindi, la rappresentazione veritiera e corretta sia del nostro patrimonio che della nostra situazione finanziaria.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423 bis e. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, con particolare riferimento al principio contabile OIC 35, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui ai modelli A, B e C del Decreto. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

I destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire al Comitato, risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dal Comitato. Il presente bilancio intende fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere le sole componenti positive effettivamente realizzate nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, [avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017];
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la

conclusione dell'esercizio:

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, il Consiglio Direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità del Comitato di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Disposizioni di prima attuazione

L'applicazione del principio contabile OIC35 non ha originato variazioni sul bilancio d'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, ridotto della quota costante di ammortamento. I costi pluriennali per migliorie su beni di terzi e i software sono ammortizzati in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- IMPIANTI → 8 - 30 %
- ATTREZZATURE → 10-15 %
- MOBILI E ARREDI → 10 – 20 %

- MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE → 12 - 20 %
- AUTOMEZZI → 20%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore corrente, applicando il costo specifico (*o altro criterio utilizzato es. LIFO, FIFO, costo medio ponderato*).

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificati al presunto valore di realizzo mediante un'apposita svalutazione.

Alla voce "Crediti Tributari" o in alternativa alla voce "Debiti tributari" sono classificati i crediti e i debiti nei confronti dell'Erario per oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di alcun fondo.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I proventi per le prestazioni di servizi e per le cessioni di beni derivanti dalle attività di interesse generale, dalle attività diverse, da quelle di supporto generale o di raccolta fondi, nonché le spese di acquisizione degli stessi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, così come i proventi ed i costi dell'area finanziaria e patrimoniale.

I proventi delle convenzioni per le quali è prevista una apposita rendicontazione, vengono contabilizzati nel modo seguente:

- se alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio il rendiconto consuntivo non è stato ancora approvato dall'ente convenzionante, i proventi vengono contabilizzati sulla base delle risultanze del rendiconto preventivo. Gli eventuali conguagli passivi, derivanti dal rendiconto consuntivo, vengono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui è stata emessa la certificazione del rendiconto stesso da parte del revisore incaricato;

- se alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio il rendiconto consuntivo è stato già approvato dall'ente convenzionante, i proventi vengono contabilizzati sulla base delle risultanze dello stesso.

I contributi ricevuti sono imputati nell'esercizio in cui il Comitato ha ricevuto la comunicazione ufficiale di attribuzione degli stessi o, in mancanza, al momento del loro effettivo incasso.

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;

b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da

terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute* diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

I proventi sono classificati nella voce più appropriata del rendiconto gestionale, sulla base della tipologia di attività svolta.

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività a cui si riferiscono. In caso di costi comuni a due o più aree, la loro classificazione avviene sulla base del rapporto tra i proventi di ciascuna delle aree cui si riferiscono e i proventi totali di tali aree.

Gli eventuali elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, vengono classificati fra le attività di supporto generale.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

5. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				5.718			50.072	**55.790**
Fondo ammortamento				(3.240)			(32.050)	**(35.290)**
Fondo svalutazione								
Valore di bilancio				**2.478**			18.022	20.500
Variazioni nell'esercizio								
Acquisizioni								
Alienazioni (costo storico)								

Alienazioni (f.do ammortamento)								
Rivalutazioni (costo storico)								
Rivalutazioni (f.do ammortamento)								
Svalutazioni								
Ripristino valore								
Ammortamento				(844)			(9.267)	(10.111)
Altre variazioni								
Totale variazioni				**(844)**			**(9.267)**	**(10.111)**
Valore di fine esercizio								
Costo				5.718			50.072	55.790
Fondo ammortamento				(4.084)			(41.317)	(45.401)
Fondo svalutazione								
Valore di bilancio				**1.634**			**8.755**	**10.389**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		10.942	26.423	304.718		342.083
Fondo ammortamento		(3.954)	(9.219)	(244.575)		(257.748)
Fondo svalutazione						
Valore di bilancio		**6.988**	**17.204**	**60.143**		**84.335**
Variazioni nell'esercizio						
Acquisizioni			3.194	90.249		93.443
Alienazioni (costo storico)						
Alienazioni (f.do ammortamento)						
Rivalutazioni (costo storico)						
Rivalutazioni (f.do ammortamento)						
Svalutazioni						
Ripristino valore						
Ammortamento		(847)	(2.696)	(37.908)		(41.451)
Altre variazioni						
Totale variazioni		**(847)**	**498**	**52.341**		**53.792**
Valore di fine esercizio						
Costo		10.942	29.617	394.967		435.526
Fondo ammortamento		(4.801)	(11.915)	(282.483)		(299.199)
Fondo svalutazione						
Valore di bilancio		**6.141**	**17.702**	**112.484**		**136.327**

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	variazione
6.130	3.853	2.277

Le rimanenze si riferiscono materiali consumabili, presidi Dpi, medicinali, materiale medico infermieristico e ad indumenti da lavoro per il personale.

Crediti

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	variazione
41.814	113.757	- 71.943

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	37.209
Crediti tributari	4.328
Crediti verso altri	277

Disponibilità Liquide

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	variazione
108.489	46.456	- 62.033

Il saldo rappresenta le disponibilità liquida e l'esistenza di valore numerario e di valori alla data dichiusura dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Depositi bancari e postali	105.509
Denaro e valori in cassa	2.980
Saldo al 31.12.2022	**108.489**

6. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Il Comitato non ha iscritto costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

7. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzia reali.

8. RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri. comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non esistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce ratei attivi. pari ad € 43.000 si riferisce al bando relativo al progetto 8 per 1000 della Chiesa Valdese.

Sono stati rilevati risconti attivi pari ad € 48. relativi al noleggio macchine ufficio di competenza di esercizi successivi, per i quali il pagamento è avvenuto nell'esercizio in chiusura.

La voce ratei passivi è pari ad € 3.597 si riferisce alle seguenti poste:

- euro 3.577.78 Ratei ferie. permessi e contributi non usufruiti di competenza dell'esercizio;
- euro 19.54 regolarizzazione INAIL 2022.

La voce risconti passivi, pari ad € 3.368. si riferisce al contributo del 5%. incassato nel corso del 2022 e non impiegato nel corso dell'anno stesso. derivante dalla scelta effettuata volontariamente

dal contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

La voce "fondi per rischi e oneri" è pari ad € 8.027 e si riferisce a:

- altri fondi € 527;
- fondo rischi ed oneri € 7.500.

9. PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo/disavanzo	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	7.912					7.912
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	351	41				392
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
Riserve vincolate destinate da terzi						
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	153.123	10.096				163.218
Altre riserve						
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	10.136	(10.136)	6.566			6.566
Totale patrimonio netto	171.522	0	6.566			178.088

Nella voce "riserve statutarie" è stato accantonato l'importo di € 41 calcolato applicando lo 0,1% dell'utile d'esercizio per ogni voce riportata all'articolo 36.3 dello Statuto dell'Associazione. La voce è così composta:

- Euro 98 Fondo accantonamento operazioni di emergenza;
- Euro 98 Fondo accantonamento cooperazione internazionale;
- Euro 98 Fondo accantonamento Formazione dei propri soci;
- Euro 98 Fondo accantonamento del Comitato Regionale C.R.I.. a fronte di funzioni e servizi prestati verso i Comitati C.R.I.

ORIGINE, VINCOLI E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di fine esercizio	Origine	Possibilità di utilizzazione	Vincoli	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura disavanzi	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	7.912	capitale	B			
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	392	utili	D			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
Riserve vincolate destinate da terzi						
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	163.218	utili	B, C, D			
Altre riserve						
Totale patrimonio netto	171.522					

Legenda: A: per aumento fondo di dotazione; B: per copertura disavanzi: C: per copertura costi specifici; D: per altri vincoli statutari.

La tabella di cui sopra non comprende l'avanzo d'esercizio pari ad €. 6.566.

10. ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	variazione
8.027	8.027	-

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	variazione
18.749	13.943	+ 4.806

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Fondo TFR	Importo
Saldo al 31.12.2021	13.943
Movimentazioni dell'esercizio	- 522
Accantonamento dell'esercizio	5.328
Saldo al 31.12.2022	**18.749**

Debiti

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	variazione
134.288	61.089	+ 73.199

I debiti sono valutati al valore nominale e sono suddivisi come segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso altri finanziatori	67.353
Debiti vs. fornitori	30.940
Debiti tributari	3.814
Debiti vs. istituti di previdenza e di Sicurezza sociale	10.719
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.263
Altri debiti	8.199
Saldo al 31.12.2022	**134.288**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato. in

occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nei fondi per imposte.

11. IMPEGNI DI SPESA O DI FONDI E CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'esercizio il Comitato non ha ricevuto contributi con finalità specifici.

12. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'esercizio il Comitato non ha ricevuto erogazioni liberai condizionate.

13. ANALISI PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE E INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

PROVENTI

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	variazione
421.554	426.885	- 5.331

Descrizione	Importo
Ricavi e proventi da attività di interesse generale	421.554
Ricavi e proventi da attività diverse	-
Ricavi e proventi da attività di raccolta fondi	-
Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
Proventi di supporto generale	-
Saldo al 31.12.2022	**421.554**

I Proventi e ricavi da attività di interesse generale sono così dettagliati: Euro 2.629 relativamente alle quote associative; Euro 68.307 per Erogazioni Liberali; Euro 2.400 per proventi del 5 per mille; Euro 74.344 per servizi svolti nei confronti di privati; Euro 265.746 per Servizi svolti nei confronti di enti pubblici; Euro 1.998 per altri ricavi ed Euro 6.130 per rimanenze finali.

ONERI

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	variazione
414.988	416.832	- 1.844

Descrizione	Importo
Costi e oneri da attività di interesse generale	412.448
Costi e oneri da attività diverse	-
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.540
Costi e oneri di supporto generale	-
Oneri di supporto generale	-
Saldo al 31.12.2022	**414.988**

Le principali voci che compongono gli oneri per l'attività di interesse generale sono: Euro 42.544 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (carburante, cancelleria, medicinali e materiale tecnico sanitario); Euro 104.477 per servizi (costi relativi agli automezzi, assicurazioni, gestione degli immobili, spese telefoniche e spese di consulenza di terzi, corsi di formazione), Euro 3.886 per godimento beni di terzi; Euro 202.355 per il personale; Euro 51.562 per ammortamenti e accantonamenti; Euro 3.771 per oneri diversi di gestione ed Euro 3.853 per le rimanenze iniziali.

Gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono di Euro 2.540 e sono inerenti i costi del conto corrente e del finanziamento.

14. DESCRIZIONE E NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi; le donazioni non vincolate da soggetti privati sono pari a Euro 68.307 ed i proventi del 5 per mille sono pari a Euro 2.400.

15. APPORTI DEL LAVORO DIPENDENTE E VOLONTARIO

Il numero medio di dipendenti in forza del Comitato è stato pari a 6.48. assunti direttamente con contratto di lavoro "CRI/ANPAS".

Il costo del personale per l'esercizio 2022 è stato pari ad € 202.355.

Il numero di volontari iscritti nel registro al 31/12/2022 che ha svolto attività in modo non occasionale è stato pari a 212.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	27.166	72
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	10.335	28
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	-	-
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	**37.501**	**100**

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'articolo 32 comma 1 del D.lgs. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie

connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs n. 117/2017. L'onere assicurativo e di competenza dell'esercizio è sostenuto dall'Ente Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale.

16. COMPENSI ORGANI ASSOCIATIVI E REVISORE LEGALE

Nel corso del 2022 non sono stati erogati compensi o rimborsi spesa ai componenti dell'Organo Direttivo.

Il compenso spettante al revisore legale è pari a € 800, oltre IVA e contributi di legge.

Il compenso spettante all'organo di controllo è pari a € 1.500, oltre IVA e contributi di legge.

17. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Il Comitato non ha destinato nessun patrimonio a specifici affari di cui all'art. 10 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

18. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, ALTRI COMITATI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, ALTRI)

L'Ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

19. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Signori Associati,

Vi proponiamo di destinare l'avanzo d'esercizio, pari a € 6.566 come segue:

- a Riserve statutarie lo 0.1% per ogni voce riportata all'articolo 36.3 dello Statuto dell'Associazione ovvero l'importo di € 26;

- a Riserva di utili l'importo di € 6.540.

20. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Croce Rossa di Torre Pellice, è senza alcun dubbio una tra le più antiche istituzioni di Croce Rossa presenti sul territorio nazionale.

Venne infatti fondata nel lontano 27/10/1884 e per questo motivo, si colloca come terza realtà di Croce Rossa nel nostro Paese, dopo Milano ed Alessandria.

Tra i fondatori della Croce Rossa di Torre Pellice si ricorda Louis Appia nipote dell'omonimo medico ginevrino che unitamente a Dunant, diede attuazione alla grande idea sorta con la battaglia di Solferino del 24/06/1859 nota come Croce Rossa Internazionale che con la Prima Conferenza di Ginevra del 1864: contestualizzò il Diritto Internazionale Umanitario.

La Croce Rossa di Torre Pellice, dai primi momenti della sua operatività e fino ad oggi, ha sempre rivolto la sua attività al soccorso infermi ed all'assistenza sociale, dando aiuto a quelle persone sia individuali che in nucleo familiare, manifestanti palesi, diffuse e laceranti condizioni economiche ed esistenziali.

Per quanto concerne il riconoscimento giuridico dell'Associazione, si precisa che lo stesso ha avuto mutamenti nel corso degli anni susseguenti alla fondazione dell'Associazione stessa.

In particolare il primo atto normativo che ha definito i compiti, le funzioni, gli scopi e l'attività della Croce Rossa è il Regio Decreto n. 1243 a firma di Re Umberto I^ di Savoia.

Successivamente le unità di Croce Rossa hanno assunto la configurazione giuridica di Enti di Diritto Pubblico non Economico.

Negli ultimi periodi, in attuazione della L.833 (interventi sugli enti vigilanti) con il D.Lvo n. 178 del 28/09/2012 ed in particolare con l'art. 1/bis dello stesso provvedimento di norma, la Croce Rossa Italiana ha assunto nei riferimenti Provinciali e Locali, la configurazione di associazioni di diritto privato a decorrere dallo 01/01/2014.

L'attuazione e/o l'osservanza dell'articolo di Legge sopra indicato, ha determinato l'iscrizione alla Camera di Commercio con la conseguente presenza di codici fiscali e numeri di partita I.V.A. diversi tra le varie realtà periferiche, e, la successiva decretazione di Associazione di Promozione Sociale ONLUS con l'iscrizione negli appositi registri regionali e provinciali.

ISCRIZIONE IN PUBBLICI REGISTRI:

- Trasmigrazione registro RUNTS (Registro Unico del terzo settore) in data 08/08/2022.

L'Ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, come previsto dallo statuto, le seguenti attività di interesse generale:

FORMAZIONE:

- Febbraio 2022: Corso di formazione di base in materia di Salute e Sicurezza per Volontari CRI PIE/2022/SIC1/822;
- Febbraio 2022: Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana Online PIE/2022/CRIOL/824;

- Febbraio 2022: Corso di formazione di base in materia di Salute e Sicurezza per Volontari CRI PIE/2022/SIC1/1339;
- Marzo 2022: Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana Online PIE/2022/CRIOL/2238;
- Aprile 2022: Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana Online PIE/2022/CRIOL/3447;
- Maggio 2022: MODULO EFAC integrativo al Corso di formazione per Volontari CRI on line PIE/2022/EFAC/3002;
- Maggio 2022: Allegato 118;
- Luglio 2022: PERCORSO GiovenTù PIE/2022/PG/5573;
- Settembre: Corso 81/08 alla Hanon System di Campiglione Fenile;
- Ottobre 2022: Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana PIE/2022/CRI/6174;
- Ottobre 2022: Allegato 118;
- Dicembre 2022: Corso di Primo Soccorso alla popolazione.

Nell'anno in corso sono stati formati n° 67 volontari con il corso d'accesso, due Volontari hanno conseguito l'abilitazione come volontario Soccorritore 118 Piemonte e tre Volontari hanno sostenuto l'esame teorico pratico e inizieranno nel mese di dicembre 2022 il TPP.

PIATTAFORMA AMICO CRI

Come descritto lo scorso anno, nell'ottica di migliorare la comunicazione, la copertura dei turni, i report e altre pratiche amministrative è stato acquistato un programma che permette a tutti i volontari di poter visualizzare dal proprio smartphone il tabellone con i propri turni e quelli ancora da coprire. Inoltre, come già segnalato, tale applicativo permette la gestione delle ore (timbratura), dei servizi svolti (fatturazione) e di tutti i report che devono essere svolti ogni anno e da Marzo 2021 la piattaforma viene utilizzata per la gestione Contabile ed Amministrativa del Comitato.

Quest'anno, è stato aggiunto il "modulo cruscotto" che permette di veder assegnati i servizi ordinari su applicazione e compilare in maniera digitale le bolle di servizio e inoltre è stato provato il modulo di gestione elettronica ed informatica del magazzino.

Un investimento che, oltre a consentire di adeguarsi alle sempre più rigide normative inerenti il Terzo Settore, permette al personale di poter dedicare maggior tempo ad altre attività.

CONVENZIONI

Nel mese di Dicembre 2022 è stato rinnovato l'accordo per i trasposti in convenzione mezzo Ambulanza ASL TO3.

Rispetto al preventivo annuo di Euro 14.400 presentato nel settembre 2021, è stata presentata un'integrazione all' ASLTO3 pari ad euro 10.000, portando quindi la somma preventivata nel 2023 ad Euro 24.400.

Come lo scorso anno, gestiremo il 40% dei servizi mezzo ambulanza affidati al Comitato di Airasca.

Nel mese di Dicembre 2022 è stato presentato nuovamente il bando per il servizio 118 in forma estemporanea.

In data 01/09/2022 il comune di Angrogna ha richiesto un preventivo per accompagnare un ragazzo diversamente abile a scuola. Il Servizio è stato successivamente affidato al nostro comitato.

SERVIZI A PRIVATI

Il nuovo programma gestionale invia mensilmente solleciti per le fatture scadute e l'ufficio amministrativo procede mensilmente alla verifica delle fatture non incassate e ne sollecita in maniera puntuale il pagamento.

Da un'analisi dei costi benefici non risulta economicamente conveniente incaricare il Legale per la riscossione delle fatture non incassate in quanto la maggior parte hanno un importo inferiore ai Cinquanta Euro.

Sono inoltre stati acquistati due POS per facilitare i pagamenti alle famiglie e per l'anno 2023 sarebbe auspicabile incentivare ed aumentare l'uso del POS per i pagamenti dei servizi.

CENTRALINO

Grazie all'instancabile impegno di alcuni volontari il centralino vanta una copertura oraria quasi totale dal Lunedì al Venerdì.

RILEVAZIONE TEMPERATURA HANNON SYSTEM

Nel mese di Aprile 2022 il servizio di rilevazione della temperatura di Hannon System è cessato. Nell'anno 2022 sono stati fatturati all'azienda 19.730,00 Euro.

DIPENDENTI

A partire dal mese di Giugno 2022 il Personale ha iniziato una rotazione settimanale per la copertura dei turni 118, trasporti ASL e servizi a privati, in modo da poter garantire una più equa distribuzione del carico di lavoro.

Nel mese di Novembre 2022 ha preso servizio un nuovo Dipendente Part-Time che si occupa principalmente della Segreteria.

Un Dipendente Part-Time che si occupava della rilevazione delle temperature ha cessato il suo servizio nel mese di Aprile 2022.

SERVIZIO CIVILE

Per quanto riguarda il servizio civile, il comitato aveva a disposizione 10 posti per l'anno 2022 ma, per varie motivazioni dettate dal ritardo con il quale il dipartimento ha avviato il progetto, solamente 5 ragazzi hanno iniziato il loro percorso all'interno del Comitato e sono stati impiegati in trasporti, lavori di segreteria e affini.

Il Comitato ha partecipato e vinto il bando per il servizio civile 2023 e terminate le selezioni le candidature sono state 4 a fronte dei 6 posti che gli erano stati assegnati.

AREA SOCIALE

Nell'arco del 2022 l'Area Due ha distribuito circa 370 pacchi viveri con una media di circa 30 famiglie assistite mensilmente, di cui il 60% circa straniere, e quindi le persone assistite mensilmente sono state circa 90 di cui 28 minori. Esiste una collaborazione con i servizi sociali che segnalano i nominativi delle famiglie bisognose, e con le altre associazioni di volontariato della valle.

Quest'anno, grazie all'aiuto del comitato provinciale della croce rossa di Torino che ha inviato una buona parte dei viveri, abbiamo acquistato solo il 35% dei beni che compongono il pacco.

Si sono potuti tenere i tradizionali mercatini ad Aprile, Luglio e Dicembre a Torre Pellice e il Bazar di Luserna Alta che è rimasto aperto quasi tutti i giorni della settimana.

Per queste attività sono stati incassati 8.450 Euro da inizio anno al 30/11/2022.

AREA PER LA GIOVENTÙ

Di seguito tutte le attività del gruppo giovani:

- 11 Febbraio, 16 Febbraio attività di educazione alimentare alla scuola elementare Giovanni XXIII di Pinerolo (due classi quinte);
- 8 Febbraio distribuzione cioccolata calda e vin brulè alla presentazione del corso d'accesso;
- 8 Maggio attività di piazza per la Giornata Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- 13 Maggio, 19 Maggio attività di primo soccorso e igiene alla scuola elementare Giovanni XXIII di Pinerolo (classi prime e seconde);
- 4 Giugno attività di educazione alla sessualità durante la giornata autogestita del liceo scientifico Maria Curie di Pinerolo;
- Dal 25 Luglio al 05 Agosto estate con CRI e Breakfast Summer Camp;
- 7 Novembre attività di presentazione di Croce Rossa e del Comitato durante il benvenuto matricole alla facoltà di Medicina in inglese dell'Università degli Studi di Torino (ospedale San Luigi), in collaborazione con il Comitato di Beinasco e con associazione EMSA;

- 25 Novembre manifestazione per la Giornata Internazionale contro la Violenza sulle donne, collaborazione con il Coordinamento donne Val Pellice;
- 26 Novembre colletta alimentare nei supermercati Basko di San Secondo di Pinerolo e Luserna in collaborazione con Banco Alimentare;
- 4 Dicembre attività di sensibilizzazione su HIV e AIDS in occasione della Giornata Mondiale per la lotta contro l'AIDS in collaborazione con LILA Piemonte;
- Dall'8 Dicembre al 24 Dicembre attività di confezionamento pacchi regalo alla profumeria Modus di Pinerolo;
- 24 Dicembre distribuzione cioccolata calda e vin brulè al termine delle funzioni cattolica e valdese di Torre Pellice;
- 30 Dicembre raccolta pupazzi da donare ai reparti pediatrici degli ospedali Agnelli di Pinerolo e Regina Margherita di Torino in collaborazione con Croce Verde Pinerolo e Società sportiva HC BULLDOGS;
- Attività di aiuto compiti nella casa famiglia San Giuseppe di Pinerolo durante tutto l'anno scolastico.

Per Queste attività sono stati incassati al 30/11/2022 Euro 3.790.

PUBBLICAZIONI SOCIAL:

- 10 gennaio, pubblicizzazione bando Servizio Civile;
- 19 Gennaio, pubblicizzazione corso d'accesso;
- 26 Gennaio, pubblicizzazione proroga iscrizione al bando del Servizio Civile;
- 8 Febbraio, condivisione della serata di presentazione corso d'accesso;
- 10 Febbraio, pubblicizzazione seconda proroga bando Servizio Civile;
- 11 Febbraio, sensibilizzazione sul numero unico d'emergenza in occasione della sua giornata mondiale;
- 25 Febbraio, condivisione dell'attività di educazione alimentare, svolta nella scuola primaria Giovanni XXIII di Pinerolo;
- 4 Marzo, post commemorativo in memoria di Franca Malanot;
- 4 Marzo, pubblicizzazione raccolta fondi in ricordo di Franca Malanot;
- 15 Marzo, condivisione inizio del secondo corso d'accesso dell'anno;
- 17 Marzo, post commemorativo in memoria di Mario Tarditi;
- 18 Marzo, pubblicizzazione Cri Card;
- 23 Marzo, condivisione video nazionale per l'emergenza Ucraina;

- 5 Aprile, condivisione del banchetto di reclutamento soci sostenitori e pubblicità ai prossimi banchetti;
- 16 Aprile, pubblicizzazione Bazar di Primavera;
- 17 Aprile, auguri Pasqua;
- Dal 1 Maggio al 6 Maggio, un post al giorno per pubblicizzare la festa dell'8 Maggio;
- 6 Maggio, condivisione dell'affissione della bandiera di Croce Rossa presso il Comune di Torre Pellice;
- 9 Maggio, pubblicazione foto 8 Maggio;
- 28 Maggio, pubblicizzazione delle future iscrizioni a eState con CRI;
- 9 Giugno, condivisione foto dell'attività di educazione alla sessualità, effettuata al Liceo Scientifico Maria Curie;
- 15 Giugno, apertura pre-iscrizioni a eState con CRI;
- 24 Giugno, sensibilizzazione sulla memoria della battaglia di Solferino;
- 14 Luglio, pubblicizzazione Bazar d'Estate;
- 18 Luglio, countdown inizio eState con CRI;
- 19 Luglio, condivisione foto dell'assistenza alla Tre Rifugi;
- 31 Luglio, condivisione foto della prima settimana di eState con CRI;
- 11 Agosto, condivisione foto della seconda settimana di eState con CRI;
- 29 Agosto, pubblicizzazione addestramento congiunto del 18 Settembre;
- 15 Settembre, pubblicizzazione corso d'accesso;
- 18 Settembre, condivisione foto dell'addestramento congiunto;
- 19 Ottobre, condivisione foto attività del 4 Ottobre a Luserna San Giovanni;
- 7 Novembre, condivisione foto dell'attività svolta all'Ospedale San Luigi;
- 19 Novembre, pubblicizzazione corso di primo soccorso;
- 26 Novembre, pubblicizzazione Bazar d'Inverno;
- 9 Dicembre, condivisione foto del corso di primo soccorso;
- 19 Dicembre, condivisione foto pacchi regalo da Douglas;
- 24 Dicembre, auguri feste di Natale;
- 27 Dicembre, pubblicizzazione evento Teddy Toss del 30 dicembre;
- 29 Dicembre, pubblicizzazione servizio civile.

SOCI VOLONTARI E SOSTENITORI

Anche quest'anno grazie all'interessamento di alcuni Volontari è continuata la campagna di reclutamento soci sostenitori. Per quello che concerne i Soci Volontari, il 31/12/2022 verrà

aggiornato l'elenco e, come sa regolamento, saranno esclusi i Volontari che non prestano attività e che non sono in regola con il pagamento annuale della quota associativa.

MEZZI

Come ogni anno sono state svolte le manutenzioni annuali obbligatorie per quanto concerne le barelle, gli impianti ossigeno, gli estintori, le sedie portaferiti e i montacarichi dei mezzi.

È entrato in servizio il nuovo mezzo 4x4 per il servizio India 049.

È stato rottamato il mezzo CRI A884A.

Sono state avviate le pratiche per la rottamazione dei mezzi 1222 e 2222 e a fine 2023 scadrà il termine anche per i mezzi 1228 e 1224 per servizio Emergenza-Urgenza 118 (età maggiore di 15 anni).

È stato affidato alla ditta Olmedo l'allestimento di un nuovo mezzo trasporto disabili.

Dovrà essere progettata e affidata in allestimento una nuova ambulanza di soccorso per i servizi Estemporanei 118 e trasferimenti vari.

CAMPAGNA ACQUISTO MEZZO – ABBIAMO UN EMERGENZA

Perché la campagna "Abbiamo un Emergenza"?

Una breve premessa: Attualmente i mezzi a disposizione del comitato sono:

• Un'ambulanza del 2022 (Destinata al servizio di Emergenza Urgenza 118 come mezzo di Soccorso Avanzato);

• Un'ambulanza del 2018 (mezzo sostitutivo dell'Ambulanza destinata al Soccorso Avanzato 118; può purtroppo essere utilizzata in tratte brevi per i trasporti a privati in quanto come da Normativa Regionale Vigente deve essere disponibile entro un'ora nel caso di guasto o riparazione del mezzo titolare);

• Un'ambulanza del 2005 (non più utilizzabile per il servizio di Emergenza-Urgenza);

• Due ambulanze del 2009 (una destinata al servizio di Emergenza Urgenza 118 come mezzo di Soccorso la seconda per i servizi in convenzione con l'ASLTO3). Nel 2023 anche questi mezzi non potranno più essere utilizzati per servizi a carattere Urgente;

• Un'ambulanza del 2014 (utilizzata per i trasporti a privati);

• Due Fiat doblò antecedenti al 2010, di cui uno con oltre 240.000 km e altri due relativamente recenti 2017 e 2019;

• Una Panda 4x4 del 2003 e una del 2012 con oltre 180.000 km.

Cosa accadrà nel 2023 e cosa cambia per la Popolazione del Territorio?

Il Comitato ha:

- una convenzione con il 118 che garantisce la presenza di un mezzo e di un equipaggio per il

soccorso Avanzato (con personale sanitario a bordo) 24h su 24h tutti i giorni dell'anno. Convenzione retribuita dalla Regione Piemonte con una quota fissa annua che permette di pagare il personale dipendente, sostiene l'acquisto del mezzo e rimborsa le spese sostenute per garantire il servizio.

- Una convenzione per un mezzo di Soccorso di Base in forma estemporanea (per forma estemporanea si intende una convenzione nella quale la centrale operativa contatta l'Associazione in caso di Emergenze Mediche sul Territorio, nel caso in cui presso la sede sia presente un equipaggio allo stesso verrà affidato il Servizio di Soccorso in caso contrario verrà contattata un'altra Associazione).

Come potrete leggere nelle prossime righe il mezzo nel 2021 ha svolto 235 Servizi e ben 193 dal 1° Gennaio 2022 al 31 Agosto 2022.

Tale Convenzione viene retribuita dalla Regione Piemonte con circa 50 Euro a servizio, cifra che NON permette di pagare personale dipendente, NON sostiene l'acquisto del mezzo e rimborsa in parte le spese sostenute (basti pensare al prezzo del Gasolio e al costo delle manutenzioni ordinarie dei mezzi).

Le 428 persone soccorse dal primo gennaio 2022 al 31 Agosto 2022 senza questo importante servizio avrebbero dovuto aspettare un altro mezzo di Soccorso di Base (i più vicini sono a Bricherasio e Cavour) che però spesso erano impegnati su altri interventi e questo avrebbe allungato notevolmente i tempi d'attesa per la Popolazione.

In alternativa ed in assenza di mezzi di Soccorso di Base la centrale Operativa avrebbe potuto inviare il Mezzo di Soccorso Avanzato, ma in caso di un concomitante evento medico acuto esso non sarebbe stato disponibile.

In tutta la Val Pellice vi è solo un mezzo di Soccorso Avanzato!

Il Nostro non è un territorio di città ove i tempi di percorrenza sono brevi e i mezzi sono molti, il tempo medio di un soccorso (ad esempio nel paese di Bobbio Pellice) è di circa 90 minuti, ciò significa che se il mezzo di soccorso di base in convenzione 24h su 24h sito nel paese di Bricherasio è impegnato su un intervento a Bobbio Pellice esso non sarà disponibile per circa un'ora e mezza. Questo denota l'importanza della disponibilità di un mezzo di soccorso di Base a Torre Pellice per gli abitanti dei Comuni dell'Unione Montana del Pinerolese.

L'Associazione svolge questo servizio esclusivamente per la popolazione, per garantire un Soccorso tempestivo e dare la possibilità anche a chi sceglie di vivere in questi luoghi di un accesso veloce ed efficace al sistema 118.

Nel 2023 saremmo costretti a scegliere se garantire ai cittadini la possibilità di essere trasportati per una visita medica od essere Soccorsi in tempi brevi. La Nostra Associazione garantisce questo servizio da anni, ma la carenza di liquidità e l'assenza di un mezzo che per legge possa effettuare questo servizio (massimo 15 anni di vita) rischia di bloccarlo definitivamente.

TAMPONI COVID

Il Personale infermieristico Volontario dell'Associazione continua ad effettuare tamponi rapidi Covid-19 presso alcune strutture residenziali per anziani o disabili.

BANDO 8 PER MILLE CHIESA VALDESE

È stato vinto il Progetto relativo al Bando 2022 che vede assegnare alla Nostra Associazione Euro 43.000 per l'acquisto di un'Ambulanza di Soccorso.

SERVIZI TOTALI

Al 31/12/2022 sono stati effettuati 2.603 servizi per un totale di 119.205 km percorsi, mentre le ore di servizio svolte dal personale Volontario e Dipendente sono pari a 37.501.

Al 31/12/2021 i servizi erano 2.161 per un totale di 94.211 km percorsi, mentre le ore di servizio svolte dal personale Volontario e Dipendente erano pari a 37.206.

Nello specifico al 31/12/2022 sono stati svolti i seguenti servizi:

- India 049: 771 per un toltale di 23.758 km;
- Base Estemporanea: 283 per un toltale di 10.107 km;
- Convenzione ASL: 248 per un toltale di 15.462 km;
- Accompagnamento a scuola: 139 per un toltale di 6.020 km;
- Assistenze sportive: 57 per un totale di 787 km;
- Trasferimenti, visite specialistiche 986 per un totale di 53.475 km;
- Assistenze DOB 2 per un totale di 90 km;
- Servizi Interni 90 per un totale di 9.037 km.

<u>Informazioni sui principali rischi ed incertezze del Comitato</u>

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischi di gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione

Il Comitato svolge la propria attività principalmente tramite convenzioni stipulate con le aziende sanitarie locali ed enti pubblici. Tali convenzioni, solitamente di durata annuale, sono assegnate in base a bandi pubblici ai quali l'Ente partecipa regolarmente.

In generale il Comitato è sempre esposto al rischio di non essere assegnatario della convenzione con conseguente perdita dei relativi proventi.

Rischi di mancanza di personale volontario

L'Ente svolge la propria attività avvalendosi prevalentemente di personale volontario. Il suo impiego è inoltre espressamente previsto come requisito necessario per lo svolgimento delle attività in convenzione con le aziende sanitarie locali. Pertanto il Comitato è sempre esposto al rischio che l'apporto di lavoro volontario venga meno in determinati periodi dell'anno o in concomitanza di particolari situazioni.

Rapporti sinergici con altri enti

Si elencano di seguito le ATS alle quali il Comitato partecipa insieme ad altri enti del territorio:

- ATS LOTTO 5 TO 3: Servizio di trasporto infermi.

21. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio 2022 il Comitato ha continuato a perseguire la sua missione tramite la continuazione e la proroga delle convenzioni in essere.

Allo stato attuale non si prevede l'attivazione di nuove convenzioni: si prevede un andamento in continuità con gli esercizi precedenti.

22. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il Comitato, nel perseguimento delle proprie finalità statutarie, ha stipulato nel corso dell'esercizio le seguenti principali convenzioni: Servizio Emergenza 118 e Trasporti ASL TO 3.

Il Comitato, inoltre, in correlazione al perseguimento della sua missione, ha svolto attività di trasporto nei confronti di soggetti privati dietro specifico corrispettivo.

23. INFORMAZIONI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DIVERSE ED AL LORO CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE – CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Il Comitato, in conformità al proprio statuto e all'art. 6 del d.lgs. 117/2017, svolge attività diverse rispetto a quelle di interesse generale che sono secondarie e strumentali rispetto a queste ultime.

Rientra tra le attività diverse quella di formazione, strettamente correlata al perseguimento della missione del Comitato e utile anche all'autofinanziamento dell'ente.

In base alle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 107 del 19/05/2021 le attività diverse sono secondarie se in ciascun esercizio ricorre una delle seguenti condizioni:

- I relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive;
- I relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi (compresi i costi figurativi).

Nei limiti di cui sopra bisogna tener conto anche dei ricavi derivanti da attività di interesse generale per le quali è previsto un rimborso superiore alle spese effettivamente sostenute e documentate.

A tal fine si è deciso di usare il primo/secondo dei due criteri.

Si precisa tuttavia che nel corso del 2022 non si sono svolte attività diverse da quelle di interesse generale.

24. COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

L'entità dei costi e dei proventi figurativi è riportata in calce al rendiconto gestionale in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore.
Le tabelle a seguire forniscono alcuni dettagli utili a comprenderne la natura ed i criteri di valorizzazione:

Oneri figurativi	Ore Lavorate / Superficie mq.	Costo Medio orario / canone mensile	Importo
Costo volontari	27.166	19.97	542.505
Comodato gratuito sede	450	900	10.800
Saldo al 31.12.2022			**553.305**

Per quanto concerne gli oneri figurativi sono relative a:

- lavoro prestato dai numero 112 Volontari a favore dell'ente: nel corso del 2022 le ore relative a servizi effettuati che sono state pari a complessive 27.166 e valorizzate per euro 19.97 ora:

- comodato d'uso gratuito della sede: è stato stimato il costo figurativo annuo della sede.

25. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., si attesta il rispetto del rapporto uno a otto delle differenza retributiva tra lavoratori dipendenti del Comitato.

26. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate raccolte fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Aiuti e contributi pubblici ricevuti

Le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, erogati al Comitato nell'esercizio finanziario precedente dalle Pubbliche Amministrazioni, sono state pubblicate sul sito Internet.

Cinque per mille

Si evidenzia che i proventi del 5% fanno parte delle somme assegnate all'Associazione in seguito alla pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo secondo quanto riportato sul sito Agenzia delle Entrate. Questo tipo di finanziamento ha la particolarità che, dal momento del ricevimento delle somme, l'Ente deve impiegarle e rendicontarle entro il periodo successivo. Il contributo incassato nel corso del 2022 pari ad euro 2.400 è stato impiegato per l'acquisto di una barella modello CROSS TP/nero/cromo certificata con gancio e cintura toracica ed in parte per l'acquisto di un armadio frigo PERFEKT 700 lt.

Parte finale

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Torre Pellice (TO), 04 aprile 2023

Il Presidente del Consiglio Direttivo, Luca Bandiera

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di Torre Pellice